L’AQUILA: POLEMICHE PER INCARICO A PIGNATELLI PROGETTO IMPIANTO A FUNE TRA STAZIONE E ROIO

15 Gennaio 2021



L’AQUILA – “Apprendiamo che l’ingegner Dino Pignatelli (amministratore unico della partecipata Centro Turistico Gran Sasso) è tra i selezionati per l’affidamento del servizio di progettazione di fattibilità tecnica ed economica relativa all’intervento di collegamento tramite impianto a fune tra la stazione ferroviaria dell’Aquila e il polo universitario di Roio. La domanda che ci poniamo è la seguente: è opportuno che un amministratore di una società a capitale pubblico, partecipi (in qualità di mandatario di un raggruppamento temporaneo di concorrenti) ad un avviso emesso dallo stesso Ente che lo ha nominato?”

Così i consiglieri di opposizione al Comune dell ‘Aquila Paolo Romano , Stefano Palumbo, Elisabetta Vicini, Edlira Banushaj, Stefano Albano, Giustino Masciocco, Carla Cimoroni e Angelo Mancini.

LA NOTA COMPLETA

Questa amministrazione continua a governare la città in modo superficiale esponendo sistematicamente l’ente comunale al rischio che, su molti provvedimenti presi, possano essere sollevati potenziali conflitti di interesse. Ci troviamo, infatti, ancora una volta costretti a sollevare una questione di opportunità politica e amministrativa relativamente alla possibilità di coniugare l’attività professionale privata con il ruolo di amministratore pubblico.

Sia chiaro che l’ing. Pignatelli è libero di poter partecipare a qualunque gara da solo oppure in società con altri, se possiede i requisiti richiesti, ma esiste anche un’etica amministrativa che imporrebbe maggiore attenzione e consapevolezza nello svolgimento del proprio ruolo. Se avesse depositato le proprie dimissioni, pur non dovute, per poi partecipare alla procedura di selezione per l’incarico di progettazione, avrebbe dato, a nostro giudizio, una lezione di buon governo onorando la sua funzione pubblica. Purtroppo, l’ing. Dino Pignatelli, non è nuovo a questi metodi per i quali, nel corso dei suoi tre anni a capo del CTGS, è stato in più di un’occasione redarguito da tutte le forze politiche presenti in consiglio comunale, sia esse di opposizione che di maggioranza, in particolare sulle nomine del direttore d’esercizio e del suo sostituto.

Non è più accettabile tollerare la recita di due parti in commedia, ancor peggio se a ridosso della scadenza, a marzo, del suo mandato presso il CTGS, con la rinuncia o la riconferma nel suo ruolo condizionata all’eventuale aggiudicazione dall’incarico da 200.000€ per la funivia di Roio e l’imbarazzo della commissione esaminatrice nel trovarsi di fronte ad una simile situazione. A volte l’opportunità di non fare qualcosa vale molto di più delle norme che lo permetterebbero.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli